

DEMANIO
MARITTIMO

KM 278

Arte
Architettura
Design
Culture
Storie
Geografie

MAPPE

Marzocca
di Senigallia
Lungomare
Italia 11
18 Luglio
2014

è un'iniziativa di
is an initiative of
Gagliardini Editore

6 am
6 pm



MAPPE PROGETTI CREATURE FANTASTICHE maps projects and fantastic creatures

di / by Cristiana Colli

Meravigliose coincidenze collegano un capodoglio spiaggiato a Marzocca negli anni '30 del secolo scorso e una mappa appoggiata su un cloud nel Pacifico. Sono tracciati invisibili, eppure collegano paesaggi digitali, città, geografie prossime e remote. Sono parabole sui planisferi, reti teoriche che si studiano nei manuali e poi improvvisamente ricadono a terra, su una spiaggia in una notte d'estate, dentro un progetto che sceglie la rete come metafora, la più archetipica, quella da pesca, come segno gesto e poetica.

Memoria di luogo e ipermodernità che atterra, contamina, trasforma. E sono dati sensibili perché abitano gli immaginari, i progetti di vita, l'appartenenza alle comunità, gli attraversamenti, le migrazioni - quelle culturali, della conoscenza, della necessità. Così Erasmus Effect - con le "fette" di container come alert - da citazione diventa mappa, paradigma di un contemporaneo che è sguardo, atteggiamento, vocazione. Come quello dell'anconetano Pietro Belluschi e delle creature fantastiche nell'accezione di Ermanno Cavazzoni; o quello delle viralità contenute nell'intrapresa, nelle esperienze, nelle rigenerazioni dello spazio e dei significati.

Così i fili aggrovigliati della mappa interattiva in realtà aumentata - un'innovazione di pensiero prima che tecnologica - ben lontani dall'essere caos sono un orizzonte, una texture - vibratile e mobile - una community, un'estensione autoriale e concettuale della vita vera. E l'Adriatico un ecosistema evoluto ed emancipato, una piattaforma fluida per la macro regione delle persone, dei luoghi e delle comunità. Un Adriatico inclusivo chiamato ad essere sempre più hub culturale per accelerazioni sfidanti e metamorfosi a venire.

Marvellous coincidences link a sperm whale washed up on the beach of Marzocca in the 1930s and a map resting on a cloud in the Pacific. They are invisible tracers, and yet they link up digital landscapes, cities, geographies near and far. They are parabolas on planispheres, theoretical networks that are studied in manuals and then suddenly fall to earth, on a beach on a summer night, in a project that chooses the net as metaphor, the most archetypal: the fishing net, as sign, gesture and poetics.

Memory of place and ultra modernity that lands, contaminates, transforms. And they are sensitive data because they inhabit the imagination, life projects, belonging to communities, crossings, migrations: cultural, in the interest of knowledge, out of necessity. Thus Erasmus Effect - with the "slices" of container as alerts - from citation becomes map, paradigm of a contemporary that is look, attitude, vocation. Such as that of Pietro Belluschi of Ancona and of the fantastic creatures in the meaning of Ermanno Cavazzoni; or that of the virilities contained in the enterprise, in the experiences, in the regenerations of space and of meanings.

Thus the tangled threads of the interactive map actually increased - an innovation in terms of thought more than technology - far from being chaos, are a horizon, a texture - vibratile and mobile - a community, an authorial and conceptual extension of real life. And the Adriatic, an advanced and emancipated ecosystem, a fluid platform for a macro region of people, of places and of communities. An inclusive Adriatic called on to be ever increasingly more a cultural hub for challenging accelerations and metamorphoses to come.

GLI ANGELI DI DEMANIO the angels of demanio

di / by Pippo Ciorra

Demanio Marittimo km278 è un progetto locale e globale, piccolo nella sua spiaggia appartata e domestica, grande nello sguardo e nelle reti di relazioni che intende instaurare. Per mettere in connessione queste due realtà, quella di Marzocca e dell'Adriatico e quella del MONDO dell'architettura, dell'arte e del progetto, c'è bisogno di snodi cruciali e di acceleratori spericolati, capaci di far viaggiare a gran velocità idee, immagini e persone. Per questo ancora una volta Demanio si pone come un evento bifronte, offrendosi allo stesso tempo come uno di questi hub essenziali alla circolazione del pensiero e alla crescita dei territori e allo stesso tempo come cartografo dei punti sensibili di questo invisibile confine che unisce l'invaso adriatico al mondo.

Per questo il programma di quest'anno è un sensore che raccoglie le vibrazioni di aree concettuali dove si realizza appunto il collegamento tra locale e universale, tra la ricerca paziente applicata ai luoghi e la nuvola del confronto culturale planetario. La Biennale di Architettura di Venezia, peraltro curata quest'anno dal nuovo re degli architetti Rem Koolhaas, è l'archetipo degli obiettivi demaniali, che registrano un'ipereccellenza italiana e adriatica e ne sviluppano gli argomenti e le relazioni col mondo. Alla stessa logica appartengono le mostre ospitate o raccontate a Marzocca, come Piccole Utopie, un progetto MAXXI-MAE che sta portando in giro in moltissime città del mondo una selezione ristretta di dieci studi italiani "locali", oppure il progetto Erasmus, che a partire da una mostra ha cominciato a mappare i percorsi della migrazione dei nostri progettisti. Insieme a questi molte altre storie - progetti di comunicazione o di "occupazione urbana" - ci aiuteranno a estendere all'infinito lo spazio occupato dalla spiaggia di Marzocca, stretta ma infinitamente lunga.

"Demanio Marittimo km 278" is a local and global project, small in its secluded and homelike beach, large in its vision and in the network of relations that it intends to establish. To connect these two realities - that of Marzocca and of the Adriatic, and that of the WORLD of architecture, of art and of the project - there is a need for crucial junctions and for daring accelerators, able to make ideas, pictures and people travel at high speed. This is why yet once again Demanio positions itself as a two-faced event, offering itself as one of these hubs essential for the circulation of thought and for the growth of the territories, and at the same time as cartographer of the sensitive points of this invisible frontier that joins the Adriatic basin to the world.

Which is why this year's programme is a sensor that gathers the vibrations of conceptual areas precisely where the link between local and universal is realized, between patient research applied to places and the cloud of planetary cultural confrontation.

The Architecture Biennial of Venice, this year under the guidance of the new King of Architects Rem Koolhaas, is the archetype of Demanio objectives, which register an Italian and Adriatic hyper-excellence and develop the topics and relations with the world thereof. The exhibitions hosted or narrated in Marzocca belong to the same logic, such as Piccole Utopie (Little Utopias), a MAXXI-MAE project that is making the rounds of a great many cities of the world with a narrow selection of ten "local" Italian studies, or the Erasmus project, which beginning from an exhibition has begun to map the migration routes of our designers. Together with these, many other stories - communication or "urban occupation" projects - will help us to extend endlessly the space occupied by the beach of Marzocca, narrow but infinitely long.

OPERA

OPERA è un'attività editoriale che si occupa di:

B Valia Barilelo Architetto e ricercatrice in design. Attualmente lavora presso una startup milanese, collabora con la NABA come assistente del designer Paolo Piretti e cura la rubrica di design per Arttribune. *Architect and design researcher. Currently working in a Milan firm while collaborating with NABA as well as assistant to designer Paolo Piretti. She also writes a design column for Arttribune magazine.*

Francesco Benelli, laureato in Architettura a Roma, dottorato allo IUAV, Master Post doctoral fellow presso il Department of Art History and Archaeology della Columbia University e attualmente Assistant Professor di Architettura e Teoria del Rinascimento. Studioso di architettura del 400-500, e della produzione scientifica di Rudolf Wittkower.

Francesco Benelli graduated in Architecture at Rome, PhD at Iuav Mellon Post-doctoral fellowship at the Department of Art History and Archaeology of Columbia University, where he is currently Assistant Professor of Architecture and Theory of the Renaissance. Researcher of Architecture of the 400-500 and of the aesthetic production of Rudolf Wittkower.

D Ana Dana Berosi Architetto, curatore, editore, educatore e mostra designer indipendente, laureato con lode presso la Facoltà di Architettura di Zagabria, con esperienze professionali internazionali. Co-fondatore del gruppo non-profit ArtWissag. *Freelance architect, curator, publisher, educator and show designer. She has gained international professional experience since graduating with honours from the Faculty of Architecture in Zagabria. Co-founder of the ARCHWissag non-profit group.*

Aldo Bonomi è uno studioso di dinamiche antropologiche, sociali ed economiche, e di sviluppo urbano. Molte sono le pubblicazioni con i più importanti editori italiani e le collaborazioni giornalistiche. Ha fondato e dirige il Consorzio Auster, editore di due editoriali di "Risorse24Ore" con la rubrica "microcosmi".

Aldo Bonomi is a sociologist, anthropological, social and economic researcher, and urban development expert. He has founded and directs the Consorzio Auster, editor of two editorialial "Risorse24Ore" appears in RIS24Ore.

Rosalba Brani E direttore del Museo Fondazione Pirelli Giacca di Polignano a Mare. *Director of Museo Fondazione Pirelli Giacca in Polignano a Mare.*

Andrea Bruciatelli È stato a capo della GOAC - Galleria Grafica d'Arte Contemporanea di Montefiore (Go), dal 2002 al 2011. Attualmente dirige il settore editoriale di arte di ArtVerona. Collabora con varie testate specializzate. Si occupa della promozione di iniziative internazionali delle giovani generazioni che operano nella penisola. *Andrea Bruciatelli headed the Galleria Comunale d'Arte Contemporanea di Montefiore (Go), from 2002 and 2011. Currently he occupies the editorial role of art of ArtVerona. Collaborates with several specializated publications. Works on international promotion of initiatives of young generations of Italians operating in this field.*

Riccardo Diotallevi Riccardo Diotallevi, architetto e designer è membro del consiglio direttivo del Museo Fondazione Pirelli Giacca. Ermano Casoli e svolto attività progettuali e manageriali nel Gruppo "Lea" dove è stato responsabile della brand identity.

Elisabetta Faroli Elisabetta Faroli è una storica dell'arte, docente di storia dell'arte, scientifica e di studio nell'ambito della pittura italiana tra '800 e '900. Ha occupato posizioni di insegnante, direzione e organizzazione delle politiche culturali e museali, e attualmente dirige i Musei Civici di Reggio Emilia. *As an art historian she has conducted scientific studies on both 20th century Italian painting. Actively engaged in planning and organizing cultural and museum policies, currently director of the Musei Civici di Reggio Emilia.*

Marco Logan Marco Logan ha studiato all'Architectural School of Mackenzie University di São Paulo. È un grande ingegnere-architetto modernista, ambientalista e attivista per la cultura. È stato responsabile del lancio della rivista residenziale, premiati e celebrati e mostre edine, ed è curatore di Different Futures, Festival delle Arti Internazionali, 2013-2014 organizza e co-cura l'arte di un residential painting project, devised by **Andrea Bruciatelli**, al Guido Carli Art Academy, alla Galleria d'Arte Contemporanea, Roma (2013).

Evva Franzini Glabert Evva Franzini Glabert is an architect and curator. She is currently director of Storefront for Art and Architecture. Her projects include the launch of the series publication Series with Lars Müller e Robert Curjel, and the launch of the series Future, Present, Futures. No Shame. Storefront for Art and Architecture. She is currently director of the Museo Civico di Art and Architecture in Bergamo.

Andrea Carignano Andrea Carignano è un ingegnere aerospaziale, co-fondatore Leo Design2.0. Si occupa di realtà virtuale e realtà aumentata, di comunicazione elettronica e autosteroscopia. Ha vinto il Premio Galileo Ferraris e nel 2006 il Premio StartUp dell'anno Innovatori. Collabora con realtà editoriali e industriali di primo piano. E autore dell'app Nova 24 AJ. *Andrea Carignano is an aerospace engineer, co-founder and CEO of Leo Design2.0. He deals with virtual reality and augmented reality, holographic and autosteroscopic communication. He won the Award Galileo Ferraris, and in 2006 the Award Innovators for the Startup of the year. He collaborates with newspapers and leading industry magazines. He is the author of the app Nova 24 AJ.*

Alessandra Galletta Alessandra Galletta (Padova, 1964), diplomata all'Accademia di Belle Arti di Milano, è critico d'arte e curatore. Dopo anni Novanta è autrice letteraria e di vari canali tra cui Mediaset, Rai 1, Rai 3, Tele+, Sky Cinema. *Alessandra Galletta (Padua, 1964), graduate of Milan's Academy of Fine Arts, is a critic and curator. In the 90s she has produced material for TV channels including Mediaset, Rai 1, Rai 3, Tele+, Sky Cinema.*

Ermano Cavazzoni Ermano Cavazzoni, scrittore e sceneggiatore, ha collaborato con Federico Fellini al soggetto e alla sceneggiatura de La voce della luna, e con il suo romanzo Il poema dei lanuti. Ha insegnato all'Università di Bologna, ora insegna al Politecnico di Zurigo. È membro dell'OpIcOp, è stato co-direttore della rivista Il semplice, con Gianni Galati, Ugo Cornia, Jean Talon ha dato vita alla "Liliana" "Compagnia Extra" series for publisher Quodlibet. *Writer and scriptwriter. He collaborated with Federico Fellini on the subject and screenplay of La voce della luna, and his novel Il poema dei lanuti. He has taught at the University of Bologna, and is currently teaching at Politecnico di Zurigo. E member of the OpIcOp, is stato co-director of the rivista Il semplice, con Gianni Galati, Ugo Cornia, Jean Talon ha dato vita alla "Liliana" "Compagnia Extra" series for publisher Quodlibet.*

Emilia Giorgi (Roma, 1977) è Curatrice di eventi, si interessa alla contaminazione tra diversi ambiti disciplinari. Ha pubblicato numerosi titoli e saggi per riviste nazionali ed è autrice di libri su Eric Owen Moss (Marzalo, 2007) e della Monogram Map Office. The Chinese Box (Voluma Edizioni, 2010).

Matilde Mellini Completato il suo secondo anno di master di architettura contemporanea, si interessa alla contaminazione tra diversi ambiti disciplinari. Ha lavorato come intern in un importante studio di architettura e design (Claverton Kovinsky Ruse Architects). Da settembre 2010 ha lavorato per sei semestri di Erasmus Exchange. Si iscrive alla TUBEE.IT University of Technology in Holland, per il suo sesto anno di corso. *After completing her second BA year, from September 2013 to February 2014 she worked in Stockholm where she worked as an intern in a leading architecture and design firm (Claverton Kovinsky Ruse Architects). From September she is at TUBEE.IT University of Technology in Holland, for returning to Maastricht and completing her studies.*

Nicola Giannamese

Ha lavorato in Rai, dal 1979 come operatore di ripresa, poi dal 1990 come fotoreporter. Insegna, curando il laboratorio Iv, presso il Master biennale di Giornalismo d'inchiesta dall'Università degli studi di Bari e l'Ordine dei Giornalisti della Puglia. Attualmente è, per il progetto *Archives and design researcher. Currently working in a Milan firm while collaborating with NABA as well as assistant to designer Paolo Piretti. She also writes a design column for Arttribune magazine.*

Daniele Cudini È stato a capo della GOAC - Galleria Grafica d'Arte Contemporanea di Montefiore (Go), dal 2002 al 2011. Attualmente dirige il settore editoriale di arte di ArtVerona. Collabora con varie testate specializzate. Si occupa della promozione di iniziative internazionali delle giovani generazioni che operano nella penisola. *Daniele Cudini headed the Galleria Comunale d'Arte Contemporanea di Montefiore (Go), from 2002 and 2011. Currently he occupies the editorial role of art of ArtVerona. Collaborates with several specializated publications. Works on international promotion of initiatives of young generations of Italians operating in this field.*

Maria Giuseppina Grasso Cannizzo Siciliana nativa di Vittoria, durante la carriera di fotoreporter, insegna, curando il laboratorio Iv, presso il Master biennale di Giornalismo d'inchiesta dall'Università degli studi di Bari e l'Ordine dei Giornalisti della Puglia. Attualmente è, per il progetto *Archives and design researcher. Currently working in a Milan firm while collaborating with NABA as well as assistant to designer Paolo Piretti. She also writes a design column for Arttribune magazine.*

Margherita Guccione Architetto, dopo aver diretto il Servizio architettura contemporanea della DARCC è oggi Direttore del MAXXI Technical Services, installazioni e performance spaces, al Museo MAXXI in Inghilterra e in Italia acquisendo esperienza nella progettazione, nella pianificazione e nella gestione di progetti di infrastruttura, sia nei pubblici che nei privati. *Andrea Nanni, 1968, è architetto e project manager. Dal 2000 ha lavorato in Inghilterra e in Italia acquisendo esperienza nella progettazione, nella pianificazione e nella gestione di progetti di infrastruttura, sia nei pubblici che nei privati. Andrea Nanni, 1968, is an architect and project manager from 2000. He has been working in England and Italy, gaining experience in the design of buildings, the planning and management of infrastructure projects, both in the public and private sector.*

Giuseppe Iacobelli Giuseppe Iacobelli è il direttore di JCube, l'incubatore di start-up partecipate dal Gruppo Marconi, Università Politecnica delle Marche e dal gruppo IRI. È un designer, ICT and marketing expert, si occupa di ricerca, comunicazione, informazione in gruppi industriali come IT Way Group, Franco Bernabè Group, Comatida Group. *Giuseppe Iacobelli is the director of JCube, the incubator of start-up participated by the Group Marconi, University of Marche and the Municipality of Ancona. He is a designer, ICT and marketing expert, is involved in research, communication, information in industrial groups such as IT Way Group, Franco Bernabè Group, Comatida Group.*

Richard Ingersoll Richard Ingersoll è l'ultima direttore di "Design Book Review", attualmente serve e scrive come "Domus Architectural" e "The Architectural Record". *Richard Ingersoll, chief director of "Design Book Review", currently writes and reports for "Domus Architectural" and "The Architectural Record".*

Paola Angelini Paola Angelini è una storica dell'architettura, è Stora Urbana alla Syracuse University e Libiana alla Syracuse University e Libiana alla Syracuse University e Libiana alla Syracuse University. *Paola Angelini is an architect historian, she is the editor for the Design of MAXXI Architecture.*

Ronen Kadushin Ronen Kadushin è un israeliano con base a Berlino dal 2005. Ha insegnato nei corsi di "design del mobile" presso i più prestigiosi scuole di design in Israele e in Europa. Ha fondato il centro di ricerca "Open design concept", un'azienda con sede a Berlino che disegna e produce mobili di design, vendutabili sia in Europa e negli USA. *Ronen Kadushin is an Israeli designer based in Berlin since 2005. He has taught courses in Furniture design at the most prestigius schools of design in Israel and in Europe. He founded the research center "Open Design Concept", a firm with office in Berlin that designs and produces furniture for sale in Europe and in the United States.*

Thomas Braida Thomas personali, Thomas Braida è un designer LOW FRIEDLY, THE GODS EAT EVERYTHING, Gust van Dijk - Home to Contemporary Art Tilburg, Holger Matthies - The Gods Eat Everything, Gust van Dijk - Home to Contemporary Art, Tilburg, Holger Matthies (2014), Thomas Braida e Valeria Nicolai - LO SB OCCO ROMANTICO, Galleria Forni Arte Contemporanea, Roma (2013).

Eva Franzini Glabert Eva Franzini Glabert is an architect and curator. She is currently director of Storefront for Art and Architecture. Her projects include the launch of the series publication Series with Lars Müller e Robert Curjel, and the launch of the series Future, Present, Futures. No Shame. Storefront for Art and Architecture. She is currently director of the Museo Civico di Art and Architecture in Bergamo.

Paola Pierotti Paola Pierotti è una giornalista professionista. Per dieci anni ha collaborato attivamente alla nascita e alla crescita del settimanale di architettura e design, "Emiforum", ex Post Modern Italian Condition. *Paola Pierotti is an architect and a professional journalist. For ten years she has actively contributed to the development and growth of the newspaper Il Sole 24 Ore. Moderator in conferences, she is part of the jury when prizes are awarded.*

Luca Silenzi Luca Silenzi, Space LAB Architects è uno studio che collabora con ARUP e BIL. Nel 2002 vincono un premio INARC per un supermercato di Porto San'Elpidio, pubblicato su ArchDaily nel 2008 e insignito con un World Architecture Award nel 2009. Con Moreno Cedroni e lo studio design CEBRA hanno partecipato qualche progetto al Padiglione Italia all'Expo 2015.

Valeria Sturba Valeria Sturba è una musicista che specializza nella musica di autore al rock, dal jazz all'improvvisazione all'electronica. Ha preso parte al recente riallestimento del Museo Civico di Reggio Emilia.

Valeria Sturba Valeria Sturba è una musicista che specializza nella musica di autore al rock, dal jazz all'improvvisazione all'electronica. Ha preso parte al recente riallestimento del Museo Civico di Reggio Emilia.

Valeria Sturba Valeria Sturba è una musicista che specializza nella musica di autore al rock, dal jazz all'improvvisazione all'electronica. Ha preso parte al recente riallestimento del Museo Civico di Reggio Emilia.

Valeria Sturba Valeria Sturba è una musicista che specializza nella musica di autore al rock, dal jazz all'improvvisazione all'electronica. Ha preso parte al recente riallestimento del Museo Civico di Reggio Emilia.

Valeria Sturba Valeria Sturba è una musicista che specializza nella musica di autore al rock, dal jazz all'improvvisazione all'electronica. Ha preso parte al recente riallestimento del Museo Civico di Reggio Emilia.

Valeria Sturba Valeria Sturba è una musicista che specializza nella musica di autore al rock, dal jazz all'improvvisazione all'electronica. Ha preso parte al recente riallestimento del Museo Civico di Reggio Emilia.

Valeria Sturba Valeria Sturba è una musicista che specializza nella musica di autore al rock, dal jazz all'improvvisazione all'electronica. Ha preso parte al recente riallestimento del Museo Civico di Reggio Emilia.

Valeria Sturba Valeria Sturba è una musicista che specializza nella musica di autore al rock, dal jazz all'improvvisazione all'electronica. Ha preso parte al recente riallestimento del Museo Civico di Reggio Emilia.

Valeria Sturba Valeria Sturba è una musicista che specializza nella musica di autore al rock, dal jazz all'improvvisazione all'electronica. Ha preso parte al recente riallestimento del Museo Civico di Reggio Emilia.

Valeria Sturba Valeria Sturba è una musicista che specializza nella musica di autore al rock, dal jazz all'improvvisazione all'electronica. Ha preso parte al recente riallestimento del Museo Civico di Reggio Emilia.

Valeria Sturba Valeria Sturba è una musicista che specializza nella musica di autore al rock, dal jazz all'improvvisazione all'electronica. Ha preso parte al recente riallestimento del Museo Civico di Reggio Emilia.

Francesca Molteni Insegna alla NABA di Milano. Ha collaborato al programma L'Elmo di Scipione con Rai3. Con 3D Production Video ha curato le due serie su Ultrafragola. L'edizione e il lancio della piattaforma web www.ultrafragola.com. È autrice e regista di documentari, video, installazioni e spettacoli teatrali. È autrice e design Dance (2012) e Meet Design per la Bieng Design Week.

Luca Silenzi Luca Silenzi, Space LAB Architects è uno studio che collabora con ARUP e BIL. Nel 2002 vincono un premio INARC per un supermercato di Porto San'Elpidio, pubblicato su ArchDaily nel 2008 e insignito con un World Architecture Award nel 2009. Con Moreno Cedroni e lo studio design CEBRA hanno partecipato qualche progetto al Padiglione Italia all'Expo 2015.

Valeria Sturba Valeria Sturba è una musicista che specializza nella musica di autore al rock, dal jazz all'improvvisazione all'electronica. Ha preso parte al recente riallestimento del Museo Civico di Reggio Emilia.

Valeria Sturba Valeria Sturba è una musicista che specializza nella musica di autore al rock, dal jazz all'improvvisazione all'electronica. Ha preso parte al recente riallestimento del Museo Civico di Reggio Emilia.

Valeria Sturba Valeria Sturba è una musicista che specializza nella musica di autore al rock, dal jazz all'improvvisazione all'electronica. Ha preso parte al recente riallestimento del Museo Civico di Reggio Emilia.

Valeria Sturba Valeria Sturba è una musicista che specializza nella musica di autore al rock, dal jazz all'improvvisazione all'electronica. Ha preso parte al recente riallestimento del Museo Civico di Reggio Emilia.

Valeria Sturba Valeria Sturba è una musicista che specializza nella musica di autore al rock, dal jazz all'improvvisazione all'electronica. Ha preso parte al recente riallestimento del Museo Civico di Reggio Emilia.

Valeria Sturba Valeria Sturba è una musicista che specializza nella musica di autore al rock, dal jazz all'improvvisazione all'electronica. Ha preso parte al recente riallestimento del Museo Civico di Reggio Emilia.

Valeria Sturba Valeria Sturba è una musicista che specializza nella musica di autore al rock, dal jazz all'improvvisazione all'electronica. Ha preso parte al recente riallestimento del Museo Civico di Reggio Emilia.

Valeria Sturba Valeria Sturba è una musicista che specializza nella musica di autore al rock, dal jazz all'improvvisazione all'electronica. Ha preso parte al recente riallestimento del Museo Civico di Reggio Emilia.

Valeria Sturba Valeria Sturba è una musicista che specializza nella musica di autore al rock, dal jazz all'improvvisazione all'electronica. Ha preso parte al recente riallestimento del Museo Civico di Reggio Emilia.

Valeria Sturba Valeria Sturba è una musicista che specializza nella musica di autore al rock, dal jazz all'improvvisazione all'electronica. Ha preso parte al recente riallestimento del Museo Civico di Reggio Emilia.

Valeria Sturba Valeria Sturba è una musicista che specializza nella musica di autore al rock, dal jazz all'improvvisazione all'electronica. Ha preso parte al recente riallestimento del Museo Civico di Reggio Emilia.

Valeria Sturba Valeria Sturba è una musicista che specializza nella musica di autore al rock, dal jazz all'improvvisazione all'electronica. Ha preso parte al recente riallestimento del Museo Civico di Reggio Emilia.

Valeria Sturba Valeria Sturba è una musicista che specializza nella musica di autore al rock, dal jazz all'improvvisazione all'electronica. Ha preso parte al recente riallestimento del Museo Civico di Reggio Emilia.

Valeria Sturba Valeria Sturba è una musicista che specializza nella musica di autore al rock, dal jazz all'improvvisazione all'electronica. Ha preso parte al recente riallestimento del Museo Civico di Reggio Emilia.

Valeria Sturba Valeria Sturba è una musicista che specializza nella musica di autore al rock, dal jazz all'improvvisazione all'electronica. Ha preso parte al recente riallestimento del Museo Civico di Reggio Emilia.

Valeria Sturba Valeria Sturba è una musicista che specializza nella musica di autore al rock, dal jazz all'improvvisazione all'electronica. Ha preso parte al recente riallestimento del Museo Civico di Reggio Emilia.

Valeria Sturba Valeria Sturba è una musicista che specializza nella musica di autore al rock, dal jazz all'improvvisazione all'electronica. Ha preso parte al recente riallestimento del Museo Civico di Reggio Emilia.

Valeria Sturba Valeria Sturba è una musicista che specializza nella musica di autore al rock, dal jazz all'improvvisazione all'electronica. Ha preso parte al recente riallestimento del Museo Civico di Reggio Emilia.

Valeria Sturba Valeria Sturba è una musicista che specializza nella musica di autore al rock, dal jazz all'improvvisazione all'electronica. Ha preso parte al recente riallestimento del Museo Civico di Reggio Emilia.

Valeria Sturba Valeria Sturba è una musicista che specializza nella musica di autore al rock, dal jazz all'improvvisazione all'electronica. Ha preso parte al recente riallestimento del Museo Civico di Reggio Emilia.

Valeria Sturba Valeria Sturba è una musicista che specializza nella musica di autore al rock, dal jazz all'improvvisazione all'electronica. Ha preso parte al recente riallestimento del Museo Civico di Reggio Emilia.

Valeria Sturba Valeria Sturba è una musicista che specializza nella musica di autore al rock, dal jazz all'improvvisazione all'electronica. Ha preso parte al recente riallestimento del Museo Civico di Reggio Emilia.

Valeria Sturba Valeria Sturba è una musicista che specializza nella musica di autore al rock, dal jazz all'improvvisazione all'electronica. Ha preso parte al recente riallestimento del Museo Civico di Reggio Emilia.

Valeria Sturba Valeria Sturba è una musicista che specializza nella musica di autore al rock, dal jazz all'improvvisazione all'electronica. Ha preso parte al recente riallestimento del Museo Civico di Reggio Emilia.

Valeria Sturba Valeria Sturba è una musicista che specializza nella musica di autore al rock, dal jazz all'improvvisazione all'electronica. Ha preso parte al recente riallestimento del Museo Civico di Reggio Emilia.

Valeria Sturba Valeria Sturba è una musicista che specializza nella musica di autore al rock, dal jazz all'improvvisazione all'electronica. Ha preso parte al recente riallestimento del Museo Civico di Reggio Emilia.

Valeria Sturba Valeria Sturba è una musicista che specializza nella musica di autore al rock, dal jazz all'improvvisazione all'electronica. Ha preso parte al recente riallestimento del Museo Civico di Reggio Emilia.

Valeria Sturba Valeria Sturba è una musicista che specializza nella musica di autore al rock, dal jazz all'improvvisazione all'electronica. Ha preso parte al recente riallestimento del Museo Civico di Reggio Emilia.

Valeria Sturba Valeria Sturba è una musicista che specializza nella musica di autore al rock, dal jazz all'improvvisazione all'electronica. Ha preso parte al recente riallestimento del Museo Civico di Reggio Emilia.

Umberto Napolitano

Umberto Napolitano Napolitano ha iniziato i suoi studi di architettura alla Scuola di Architettura in Francia presso la Scuola Vitezza di Architettura dove ha lavorato nel 2001. *Umberto Napolitano started his studies in Architecture at the Vitello National School of Architecture in France in 2001. He completed them in France. He has been working in England and Italy, gaining experience in the design of buildings, the planning and management of infrastructure projects, both in the public and private sector.*

Umberto Napolitano Napolitano ha iniziato i suoi studi di architettura alla Scuola di Architettura in Francia presso la Scuola Vitezza di Architettura dove ha lavorato nel 2001. *Umberto Napolitano started his studies in Architecture at the Vitello National School of Architecture in France in 2001. He completed them in France. He has been working in England and Italy, gaining experience in the design of buildings, the planning and management of infrastructure projects, both in the public and private sector.*

Umberto Napolitano Napolitano ha iniziato i suoi studi di architettura alla Scuola di Architettura in Francia presso la Scuola Vitezza di Architettura dove ha lavorato nel 2001. *Umberto Napolitano started his studies in Architecture at the Vitello National School of Architecture in France in 2001. He completed them in France. He has been working in England and Italy, gaining experience in the design of buildings, the planning and management of infrastructure projects, both in the public and private sector.*

Umberto Napolitano Napolitano ha iniziato i suoi studi di architettura alla Scuola di Architettura in Francia presso la Scuola Vitezza di Architettura dove ha lavorato nel 2001. *Umberto Napolitano started his studies in Architecture at the Vitello National School of Architecture in France in 2001. He completed them in France. He has been working in England and Italy, gaining experience in the design of buildings, the planning and management of infrastructure projects, both in the public and private sector.*

Umberto Napolitano Napolitano ha iniziato i suoi studi di architettura alla Scuola di Architettura in Francia presso la Scuola Vitezza di Architettura dove ha lavorato nel 2001. *Umberto Napolitano started his studies in Architecture at the Vitello National School of Architecture in France in 2001. He completed them in France. He has been working in England and Italy, gaining experience in the design of buildings, the planning and management of infrastructure projects, both in the public and private sector.*

Umberto Napolitano Napolitano ha iniziato i suoi studi di architettura alla Scuola di Architettura in Francia presso la Scuola Vitezza di Architettura dove ha lavorato nel 2001. *Umberto Napolitano started his studies in Architecture at the Vitello National School of Architecture in France in 2001. He completed them in France. He has been working in England and Italy, gaining experience in the design of buildings, the planning and management of infrastructure projects, both in the public and private sector.*

Umberto Napolitano Napolitano ha iniziato i suoi studi di architettura alla Scuola di Architettura in Francia presso la Scuola Vitezza di Architettura dove ha lavorato nel 2001. *Umberto Napolitano started his studies in Architecture at the Vitello National School of Architecture in France in 2001. He completed them in France. He has been working in England and Italy, gaining experience in the design of buildings, the planning and management of infrastructure projects, both in the public and private sector.*

Umberto Napolitano Napolitano ha iniziato i suoi studi di architettura alla Scuola di Architettura in Francia presso la Scuola Vitezza di Architettura dove ha lavorato nel 2001. *Umberto Napolitano started his studies in Architecture at the Vitello National School of Architecture in France in 2001. He completed them in France. He has been working in England and Italy, gaining experience in the design of buildings, the planning and management of infrastructure projects, both in the public and private sector.*

Umberto Napolitano Napolitano ha iniziato i suoi studi di architettura alla Scuola di Architettura in Francia presso la Scuola Vitezza di Architettura dove ha lavorato nel 2001. *Umberto Napolitano started his studies in Architecture at the Vitello National School of Architecture in France in 2001. He completed them in France. He has been working in England and Italy, gaining experience in the design of buildings, the planning and management of infrastructure projects, both in the public and private sector.*

Umberto Napolitano Napolitano ha iniziato i suoi studi di architettura alla Scuola di Architettura in Francia presso la Scuola Vitezza di Architettura dove ha lavorato nel 2001. *Umberto Napolitano started his studies in Architecture at the Vitello National School of Architecture in France in 2001. He completed them in France. He has been working in England and Italy, gaining experience in the design of buildings, the planning and management of infrastructure projects, both in the public and private sector.*

Umberto Napolitano Napolitano ha iniziato i suoi studi di architettura alla Scuola di Architettura in Francia presso la Scuola Vitezza di Architettura dove ha lavorato nel 2001. *Umberto Napolitano started his studies in Architecture at the Vitello National School of Architecture in France in 2001. He completed them in France. He has been working in England and Italy, gaining experience in the design of buildings, the planning and management of infrastructure projects, both in the public and private sector.*

Umberto Napolitano Napolitano ha iniziato i suoi studi di architettura alla Scuola di Architettura in Francia presso la Scuola Vitezza di Architettura dove ha lavorato nel 2001. *Umberto Napolitano started his studies in Architecture at the Vitello National School of Architecture in France in 2001. He completed them in France. He has been working in England and Italy, gaining experience in the design of buildings, the planning and management of infrastructure projects, both in the public and private sector.*

Umberto Napolitano Napolitano ha iniziato i suoi studi di architettura alla Scuola di Architettura in Francia presso la Scuola Vitezza di Architettura dove ha lavorato nel 2001. *Umberto Napolitano started his studies in Architecture at the Vitello National School of Architecture in France in 2001. He completed them in France. He has been working in England and Italy, gaining experience in the design of buildings, the planning and management of infrastructure projects, both in the public and private sector.*

Umberto Napolitano Napolitano ha iniziato i suoi studi di architettura alla Scuola di Architettura in Francia presso la Scuola Vitezza di Architettura dove ha lavorato nel 2001. *Umberto Napolitano started his studies in Architecture at the Vitello National School of Architecture in France in 2001. He completed them in France. He has been working in England and Italy, gaining experience in the design of buildings, the planning and management of infrastructure projects, both in the public and private sector.*

Umberto Napolitano Napolitano ha iniziato i suoi studi di architettura alla Scuola di Architettura in Francia presso la Scuola Vitezza di Architettura dove ha lavorato nel 2001. *Umberto Napolitano started his studies in Architecture at the Vitello National School of Architecture in France in 2001. He completed them in France. He has been working in England and Italy, gaining experience in the design of buildings, the planning and management of infrastructure projects, both in the public and private sector.*

Umberto Napolitano Napolitano ha iniziato i suoi studi di architettura alla Scuola di Architettura in Francia presso la Scuola Vitezza di Architettura dove ha lavorato nel 2001. *Umberto Napolitano started his studies in Architecture at the Vitello National School of Architecture in France in 2001. He completed them in France. He has been working in England and Italy, gaining experience in the design of buildings, the planning and management of infrastructure projects, both in the public and private sector.*

Umberto Napolitano Napolitano ha iniziato i suoi studi di architettura alla Scuola di Architettura in Francia presso la Scuola Vitezza di Architettura dove ha lavorato nel 2001. *Umberto Napolitano started his studies in Architecture at the Vitello National School of Architecture in France in 2001. He completed them in France. He has been working in England and Italy, gaining experience in the design of buildings, the planning and management of infrastructure projects, both in the public and private sector.*

Umberto Napolitano Napolitano ha iniziato i suoi studi di architettura alla Scuola di Architettura in Francia presso la Scuola Vitezza di Architettura dove ha lavorato nel 2001. *Umberto Napolitano started his studies in Architecture at the Vitello National School of Architecture in France in 2001. He completed them in France. He has been working in England and Italy, gaining experience in the design of buildings, the planning and management of infrastructure projects, both in the public and private sector.*

Umberto Napolitano Napolitano ha iniziato i suoi studi di architettura alla Scuola di Architettura in Francia presso la Scuola Vitezza di Architettura dove ha lavorato nel 2001. *Umberto Napolitano started his studies in Architecture at the Vitello National School of Architecture in France in 2001. He completed them in France. He has been working in England and Italy, gaining experience in the design of buildings, the planning and management of infrastructure projects, both in the public and private sector.*

Umberto Napolitano Napolitano ha iniziato i suoi studi di architettura alla Scuola di Architettura in Francia presso la Scuola Vitezza di Architettura dove ha lavorato nel 2001. *Umberto Napolitano started his studies in Architecture at the Vitello National School of Architecture in France in 2001. He completed them in France. He has been working in England and Italy, gaining experience in the design of buildings, the planning and management of infrastructure projects, both in the public and private sector.*

Umberto Napolitano Napolitano ha iniziato i suoi studi di architettura alla Scuola di Architettura in Francia presso la Scuola Vitezza di Architettura dove ha lavorato nel 2001. *Umberto Napolitano started his studies in Architecture at the Vitello National School of Architecture in France in 2001. He completed them in France. He has been working in England and Italy, gaining experience in the design of buildings, the planning and management of infrastructure projects, both in the public and private sector.*

Umberto Napolitano Napolitano ha iniziato i suoi studi di architettura alla Scuola di Architettura in Francia presso la Scuola Vitezza di Architettura dove ha lavorato nel 2001. *Umberto Napolitano started his studies in Architecture at the Vitello National School of Architecture in France in 2001. He completed them in France. He has been working in England and Italy, gaining experience in the design of buildings, the planning and management of infrastructure projects, both in the public and private sector.*

Umberto Napolitano Napolitano ha iniziato i suoi studi di architettura alla Scuola di Architettura in Francia presso la Scuola Vitezza di Architettura dove ha lavorato nel 2001. *Umberto Napolitano started his studies in Architecture at the Vitello National School of Architecture in France in 2001. He completed them in France. He has been working in England and Italy, gaining experience in the design of buildings, the planning and management of infrastructure projects, both in the public and private sector.*

Umberto Napolitano Napolitano ha iniziato i suoi studi di architettura alla Scuola di Architettura in Francia presso la Scuola Vitezza di Architettura dove ha lavorato nel 2001. *Umberto Napolitano started his studies in Architecture at the Vitello National School of Architecture in France in 2001. He completed them in France. He has been working in England and Italy, gaining experience in the design of buildings, the planning and management of infrastructure projects, both in the public and private sector.*

Umberto Napolitano Napolitano ha iniziato i suoi studi di architettura alla Scuola

LA MAPPA INTERATTIVA, CROSSMEDIALE, IN REALTÀ AUMENTATA DI DEMANIO MARITTIMO.KM-278

demanio.marittimo.km-278 interactive,
cross-media, augmented reality map

È un progetto promosso
Project promoted by
Demanio Marittimo.
Km-278

in collaborazione con
in collaboration with
Nòva 24
Seac02

e con / and
Consorzio Aaster,
Milano
JCube,
Jesi

a cura di / map by
Andrea Carignano
Cristiana Colli
Luca De Biase

con / and
Luca Di Lorenzo
Cristina Gastaldello
Borislava Krasteva
Domenico Letterio
Massimiliano Patrignani
Giacomo Salerno
Monica Zaffini

Grazie ad
Acknowledgments to
Aldo Bonomi
Giuseppe Iacobelli Albino
Gusmeroli
per avere aderito
al progetto / who
endorsed the project.

Grazie a tutti quelli
che hanno contribuito
alla sua realizzazione.
Thanks to all those
who contributed to its
accomplishment.

Quello di Demanio Marittimo.Km-278 è un prototipo di mappa interattiva, crossmediale, in realtà aumentata. Quando la si inquadra con l'applicazione NovàAJ, la mappa si anima e consente l'accesso a contenuti speciali e aggiuntivi. La **community** che si è costituita nella macro area ha origine da questo evento e dalla rivista **Mappe**, ed è costituita da persone, imprese, istituzioni e associazioni che in 4 anni hanno dato vita al progetto. A questo si sono aggiunte nel 2014 le reti di Consorzio Aaster e JCube. Nella mappa ogni esperienza è correlata a una persona, una geografia, un topic, una specifica community. L'insieme di queste connessioni geografiche, professionali e relazionali fanno dell'Adriatico un hub connesso al resto del mondo.

*Demanio Marittimo.Km-278 is the prototype of a cross media interactive map, in augmented reality. When using the app NovàAJ, the map is animated and special extra contents are accessible. The **macro-region community** stemmed from this event and from the magazine **Mappe**; it is made of people, enterprises, institutions and associations that in 4 years developed the project. In 2014 Consorzio Aaster and JCube networks joined. In the map each experience is correlated to a person, an area, a topic, a specific community. All these geographic, professional connections and relationships transformed the Adriatic into a hub connected to the world.*

[http://www.mappelab.it/
mappe/demanio-marittimo-
km-278/demanio-comunity/](http://www.mappelab.it/mappe/demanio-marittimo-km-278/demanio-comunity/)

DEMANIO COMMUNITY

<http://www.mappelab.it>

MAPPELAB

<http://www.aaster.it>

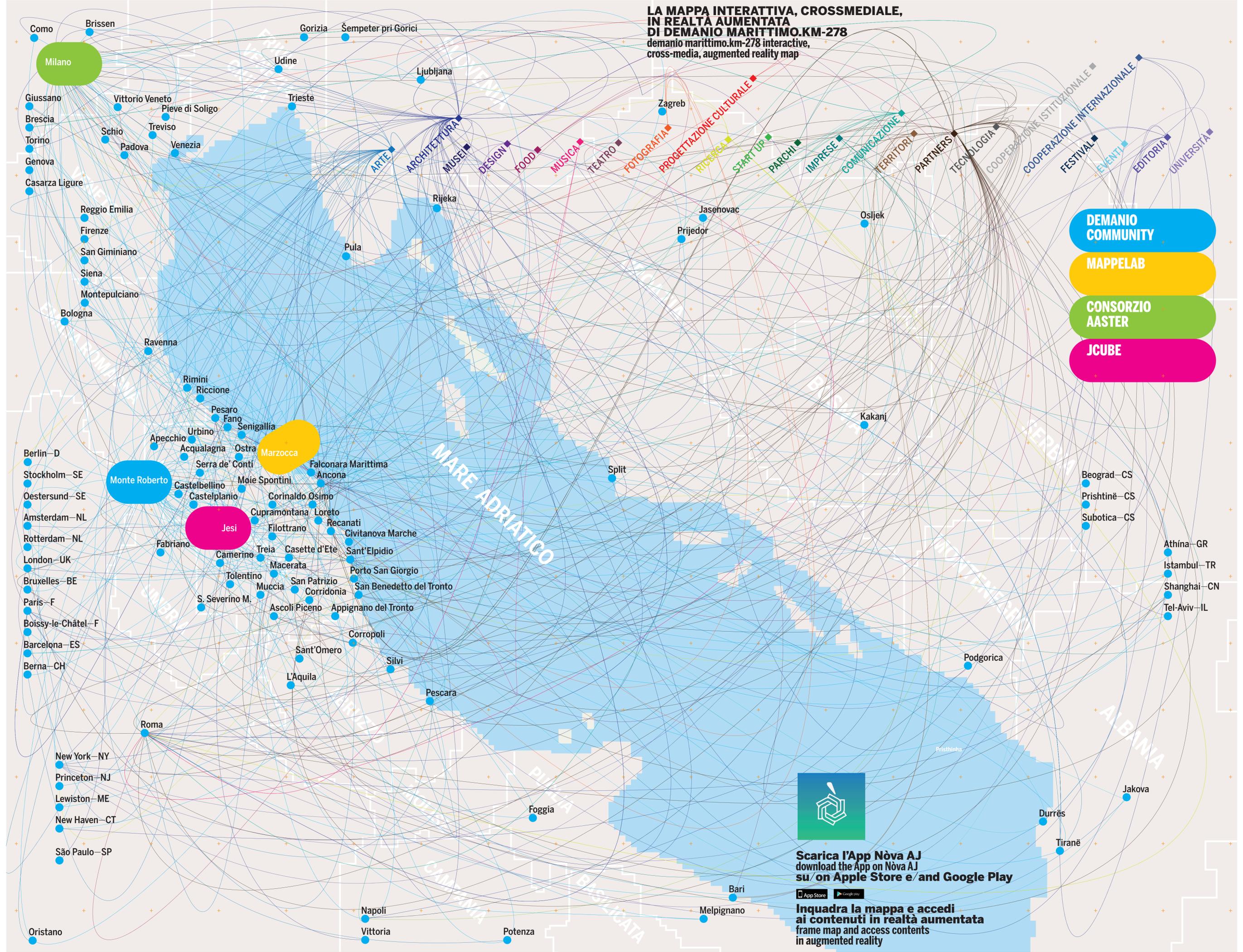
CONSORZIO AASTER

<http://www.jcube.org>

JCUBE



**LA MAPPA INTERATTIVA, CROSSMEDIALE,
IN REALTÀ AUMENTATA
DI DEMANIO MARITTIMO.KM-278**
demanio.marittimo.km-278 interactive,
cross-media, augmented reality map



- DEMANIO COMMUNITY
- MAPPELAB
- CONSORZIO AASTER
- JCUBE

- Beograd—CS
- Prishtinë—CS
- Subotica—CS
- Athina—GR
- Istanbul—TR
- Shanghai—CN
- Tel-Aviv—IL



Scarica l'App Nòva AJ
download the App on Nòva AJ
su / on Apple Store e/ and Google Play



**Inquadra la mappa e accedi
ai contenuti in realtà aumentata**
frame map and access contents
in augmented reality

luglio 2015
sempre a Marzocca
sempre in spiaggia

July 2015
once more in Marzocca
once more on the beach

let's keep in touch

#DMKM278
mappelab.it
facebook.com/mappelab
twitter.com/mappelab

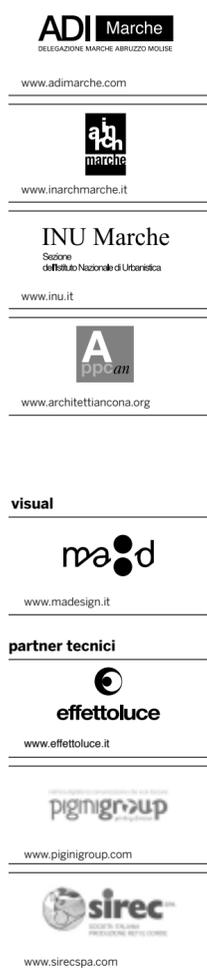
in collaborazione con



e con



con il patrocinio



media partner



Demanio Marittimo. KM-278
È un progetto promosso da Project promoted by **MAPPE, Gagliardini Editore**

Associazione Demanio Marittimo. Km-278

in collaborazione con in collaboration with Comune di Senigallia

Regione Marche Assessorato alla Cultura Fondazione MAXXI

Symbola Fondazione per le Qualità Italiane

Camera di Commercio di Ancona

Confcommercio Ancona Università Politecnica delle Marche

Università di Camerino Paesaggio dell' Eccellenza

e con / and ArtHubAsia

Consorzio Aaster

Istituto Alberghiero "A.Panzini" di Senigallia JCube

MiCue-Milano Design Film Festival

Musei Civici di Reggio Emilia

Quodlibet

white.fish.tank

Patrocini / Sponsorships ADI MAM

Inarch Marche Inu Marche

Ordine degli Architetti della provincia di Ancona

Ideazione e cura del progetto e del programma / Concept, Project and Programme Directors Pippo Ciorra Cristiana Colli

Visual ma:design Massimiliano Patrignani Monica Zaffini

Segreteria Organizzativa Organizing secretariat Giulia Menziotti, Luca Di Lorenzo

Media Partner Artribune Dispensa Magazine Gambero Rosso MED GRoup Netoip Nòva 24 Rai Radio 3 Social Media Team Marche

Partners Tecnici Technical Services Partners Effetto Luce Pigni Group Sirec Spa

Progetto vincitore del Concorso per l'allestimento/ Winning Project Staging Contest Social network Andrea Tabocchini Matilde Mellini

Winning Project Demanio Street Food Contest Progetto vincitore del Concorso Demanio Street Food *Il Lusso della Scarpetta* Davide Won

Supervisione e coordinamento tecnico per l'allestimento / Supervisor and Staging technical Coordinator Emanuele Marcotullio con Mattia Rebichini

Ufficio Stampa Press Office Maddalena Bonicelli maddalena.bonicelli@gmail.com Santa Nastro snastro@gmail.com

Social Media Luna Margherita Cardilli Marzia Castelli Ljudmilla Socci